Copia

COMUNE DI BOLZANO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

DETERMINAZIONE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 192 DEL 15/09/2026

OGGETTO:

SERVIZIO DI SCOLDELLAMENTO PASTI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2026/2027 - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA VEDOGIOVANE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIG: BCF8FC1489.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visti i provvedimenti del Sindaco prot. n. 2085 del 26/07/2024, e prot. 285 del 23/01/2026 con i quali sono stati individuati rispettivamente il Responsabile del Servizio Finanziario ed il Responsabile del Servizio Amministrativo ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 30/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Premesso che:

- fino all'anno scolastico 2024/2025 presso la scuola primaria il servizio di scodellamento era garantito dalla Convenzione con l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" a cui veniva riconosciuto un compenso che erogava al personale ATA in servizio presso il plesso;
- dallo scorso anno scolastico il personale ATA non ha più dato la disponibilità pertanto il servizio deve essere appaltato a soggetto esterno;
- con determinazione n. 224 del 14/11/2025 è stato affidato il servizio per il periodo Novembre 2025/Giugno 2026 alla Vedogiovane Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale con sede in Borgomanero, Via San Giovanni n. 49,

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 viene stabilito che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 140.000 è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Principio del risultato), che impone alle stazioni appaltanti di perseguire l'affidamento del contratto e l'esecuzione della prestazione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

CONSIDERATO che l'art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 disciplina il principio di rotazione degli affidamenti e prevede, al comma 4, che, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla

effettiva assenza di alternative, nonché all'accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente possa essere reinvitato o individuato quale affidatario diretto;

CONSIDERATO che, nel caso di specie, ricorrono, in relazione alle caratteristiche concrete della fattispecie, i presupposti per la deroga al principio di rotazione, in quanto:

- il precedente affidamento è stato eseguito dall'operatore economico con esito positivo, senza contestazioni sostanziali in ordine alla qualità delle prestazioni, alla continuità del servizio, al rispetto degli obblighi contrattuali e dei tempi di esecuzione;
- l'operatore economico ha maturato una specifica esperienza nella gestione del medesimo servizio, con particolare riferimento all'accuratezza nella predisposizione della sala adibita a refettorio e di tutto quanto necessario per permettere ai bambini di fruire al meglio del servizio;
- la particolare natura del servizio, rivolto a bambini nella fascia 6-10 anni, richiede attenzione anche nei confronti di quei bimbi che hanno particolari esigenze alimentari e/o intolleranze;
- l'esigenza di assicurare senza soluzione di continuità l'apertura del servizio a decorrere dall'avvio dell'anno scolastico e fino al termine dello stesso previsto per il Giugno 2026;
- non sono emerse, allo stato degli atti e per quanto accertato nell'ambito dell'istruttoria, soluzioni alternative concretamente praticabili in grado di garantire, nei medesimi tempi e alle medesime condizioni, il livello di continuità, qualità e affidabilità richiesto dal servizio;
- la scelta dell'operatore uscente consente inoltre di garantire la continuità del personale, dell'organizzazione e delle procedure già positivamente sperimentate nel precedente periodo di gestione, evitando i tempi tecnici e i rischi organizzativi connessi all'avvicendamento del gestore;

RITENUTO, pertanto, che le suddette circostanze, valutate complessivamente, consentano di motivare la deroga al principio di rotazione prevista dall'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto, altresì, della necessità di assicurare la continuità del servizio nelle more della definizione dell'assetto complessivo della concessione;

CONSIDERATO altresì che il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36), pur non inserendo i servizi sociali tra i casi di deroga espressa al principio di rotazione, all'art. 128 comma 8 si limita a richiedere per gli affidamenti sottosoglia l'applicazione dei principi in tema di servizi sociali di cui al terzo comma dello stesso senza alcun rinvio agli artt. 48 e ss. in tema di sottosoglia: l'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti.

VISTI in particolare:

- la Relazione del Consiglio di Stato allo schema del nuovo Codice che conferma che tale scelta non è casuale, essendo invece frutto della scelta "in prospettiva liberalizzante" di recepire le istanze degli operatori del settore, "con particolare riferimento alla obiettiva criticità dell'attuazione, nei settori in questione, del principio di rotazione";
- il parere 5 luglio 2023 n. 2103 del Servizio di supporto giuridico del MIT che, proprio a partire dal mancato richiamo nell'art. 128, comma 8, ha concluso nettamente che il principio di rotazione non sarebbe applicabile ai servizi sociali nella vigenza del nuovo Codice;

ATTESO che, in ogni caso, gli affidamenti relativi ai servizi alla persona sottosoglia soggiacciono ad una regolamentazione composita come risultante dalla combinazione della disciplina di carattere generale, comprensiva anche del principio di rotazione, e di quella di carattere speciale, contenuta nell'art. 128 del Codice; pertanto, in virtù dei principi generali del sistema, l'interpretazione logico-sistematica del comma 8 dell'art. 128 impone che per l'affidamento e l'esecuzione di servizi alla persona di importo inferiore alla soglia europea, l'Amministrazione ben può derogare al principio generale di rotazione, previa adeguata motivazione, al fine di osservare i principi e i criteri di cui al comma 3, ovvero "garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti";

DATO ATTO che, nel caso di specie, la motivazione verte principalmente sulla necessità di garantire la continuità del servizio, sull'imminenza dell'avvio dell'anno educativo e sull'accertata qualità della prestazione precedente, elementi che consentono di perseguire gli obiettivi di cui all'art. 128, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare con riferimento alla qualità e continuità del servizio e alle esigenze specifiche degli utenti della fascia 6-10 anni, obiettivi che quindi prevalgono sull'esigenza di accesso al mercato;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- è stata avviata in MePA (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione) una RDO (Richiesta di Offerta) con Vedogiovane Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale con sede in Borgomanero, Via San Giovanni n. 49, C.F. 94010670035 - P.IVA 01297540039, con identificativo n. 6567488, per il servizio di scodellamento pasti scuola primaria anno scolastico 2026/2027 alle condizione contenute nel Capitolato allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- è stata presentata un'offerta economica pari a € 6.504,80 oltre IVA 5%;
- l'offerta presentata è ritenuta congrua al servizio oggetto dell'appalto e allineata con i valori di mercato;

RITENUTO che l'operatore economico Vedogiovane Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale con sede in Borgomanero, Via San Giovanni n. 49, risulta idoneo a fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

RITENUTO quindi opportuno e conveniente procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto all'operatore economico Vedogiovane Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale con sede in Borgomanero, Via San Giovanni n. 49 C.F. 94010670035 - P.IVA 01297540039, al costo di € 6.504,80 oltre Iva al 5% pari ad € 325,24 e così per complessivi € 6.830,04;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. n. 36/2023 "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023:

- l'oggetto del contratto è il servizio di scodellamento pasti presso la locale scuola primaria per l'anno scolastico 2026/2027;
- il contratto è finalizzato allo scodellamento pasti;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante RDO avvalendosi della piattaforma MePA (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione) ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 36/2023;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell'elemento del prezzo;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 d.lgs. n. 36/2023 mediante scambio di documenti informatici, secondo le procedure del MePA di Consip S.p.A;

DATO ATTO che il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è la sottoscritta Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia, Responsabile del Servizio Amministrativo;

CONSIDERATO che è stato richiesto all'ANAC il codice di identificazione di gara: CIG BCF8FC1489 in relazione a quanto previsto dall'art.3 della L. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 mediante acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 regolare (certificato INAIL_54771009 del 29/06/2026 con scadenza 27/10/2026);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che la liquidazione della spesa avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche previa verifica di conformità nello svolgimento del servizio affidato e previo accertamento della regolarità contributiva e del rispetto delle norme di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei movimenti finanziari),

DETERMINA

1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di scodellamento pasti presso la scuola primaria per l'anno scolastico 2026/2027 all'operatore economico Vedogiovane Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale con sede in Borgomanero, Via San Giovanni n. 49, C.F. 94010670035 - P.IVA 01297540039, alle condizione contenute nel Capitolato allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale ed al costo di € 6.504,80 oltre Iva al 5% pari ad € 325,24 e così per complessivi € 6.830,04;

3) di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che:
   - l'oggetto del contratto è il servizio di scodellamento pasti presso la locale scuola primaria per l'anno scolastico 2026/2027;
   - il contratto è finalizzato allo scodellamento pasti;

4) di impegnare la spesa di € 6.830,04 IVA compresa, al bilancio 2026/2028 come di seguito indicato:

CIG	Anno	Imp	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BCF8FC1489	**2026**	**299**	**04061**	**1890**	**1417**	**98**	**U.1.03.01.02.999**	**2.763,60**
BCF8FC1489	**2027**	**299**	**04061**	**1890**	**1417**	**98**	**U.1.03.01.02.999**	**4.066,44**

5) di dare atto che il CIG è il seguente: BCB42F4BAF;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Piemonte nei termini previsti dall'art. 120 del codice del processo amministrativo modificato dall'art. 209 del D. Lgs. n. 36/2023.

7) di trasmettere copia della presente al Responsabile dei Servizi Finanziari per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio
F.to: VALSESIA ELISABETTA ELENA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bolzano Novarese. Responsabile Procedimento: Zambon Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line